



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto integrativo
per il personale dipendente contrattualizzato
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Sottoscritto in data 24.06.2021**

Modulo 1

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 24.06.2021, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia, vigente, per la parte economica, dall'1.1.2021 fino alla data 31.12.2021 e, per la parte normativa fino alla data di sottoscrizione del nuovo CCNL, fatte salve successive modifiche che le parti negoziali apporteranno in sede negoziale.

Le delegazioni sono così composte:

Delegazione di parte pubblica: Prof. Gianluca MARCHI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

R.S.U., nelle persone di: Gianluca Tosetto, Elvira Di Iasio, Marco Pettenuzzo, Giuseppe Gatti, Francesca De Rienzo (Firmato)

Organizzazioni sindacali territoriali:

FLC-CGIL nelle persone della Dott.ssa Claudia Covizzi (Firmato)

CISL-Scuola nella persona di Giuffrida Rosario (Firmato)

Fed. UIL-Scuola R.U.A. nella persona del dott. Sergio Gallo (Firmato)

S.N.A.L.S.- Conf.S.A.L. nella persona di Carmen Martino (Firmato)

Soggetti destinatari: personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione, collaboratori ed esperti linguistici.

Il contratto integrativo in oggetto al Capo 1 disciplina la ripartizione delle risorse del trattamento accessorio tra i vari istituti incentivanti previsti dal CCNL 19.04.2018, e la tempistica delle liquidazioni degli istituti del trattamento accessorio per l'anno 2021.

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di distribuzione delle risorse per il lavoro straordinario.

Al Capo 3 vengono disciplinati i criteri di distribuzione delle risorse destinate all'istituto del disagio e rischio di cui all'art.64 – comma 2 lett. c) del CCNL 19.4.2018.

Al Capo 4 sono individuati i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per le progressioni economiche orizzontali decorrenti dall'1.1.2021.

Il contratto integrativo in argomento, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del 28.6.2021, prot.n. _____, è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti affinché, in ottemperanza all'art.7- comma 8 del CCNL 19.04.2018, al comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15//2009, provveda a certificarlo (data del 29 1 2021 di certificazione ufficiale).

Alcuni istituti disciplinati nell'accordo in argomento (disagio e rischio e indennità di responsabilità, parte fissa) verranno erogati entro i mesi di novembre/dicembre dell'anno 2021, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-23 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19.3.2021), dal comma 8 del medesimo art.10 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 20.11.2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione sulla Performance anno 2019 ed è stata validata in data 15/12/2020 dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, mentre per l'anno 2020 la relazione è in corso di validazione da parte dell'OIV.

Il Piano della performance 2020-22 - previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 4.12.2020.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011, così come modificato in data 25/05/2018, in data 12.4.2019, in data 24.7.2020 e in data 28.5.2021 (con pareri positivi dell'OIV in data 20/06/2018, del 03/05/2019 e del 28/07/2020), di cui sono state pubblicate le relazioni/attestazioni dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni-, ai sensi dell'art.14 – comma 4 lett. a) e sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza di cui alla lett. g) del medesimo articolo, d.lgs. 150/2009.

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- l'art.42- comma 3- del CCNL 19.04.2018 che stabilisce: "*Sono oggetto di contrattazione integrativa: a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art.63 tra le diverse modalità di utilizzo;*

- art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006) che ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, negli importi certificati dai competenti Organi di Controllo e che detti importi possono essere incrementati degli importi fissi dei previsti dai CC.CC.NN.L. che non risultino confluiti nei fondi dell'anno 2004;

- l'art.67 – comma 5 –della Legge n.133/2008 che prevede: "*(...) A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle (...) università,*

determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'art.48 , comma 6 del Dec. Leg.vo 30 marzo 2001 n.165 e, ove previsto, all'art.39 , comma 3- ter della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ridotto del 10 per cento”;

- Il Dec. Leg.vo n. 75/2017 che all'art.23 – comma 2 - dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;*

Il fondo del trattamento accessorio dell'anno 2021 è stato costituito secondo quanto previsto dall'art.63 del CCNL 19.04.2018, dall'art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006), dall'art. 67 – comma 5 – della Legge 133/2008, dall'art. 23 – comma 2 del Dec. Leg.vo 75/2017 **ed è stato certificato dal Collegio dei revisori dei conti in data 29.1.2021.**

Il fondo in argomento è stato determinato nel seguente modo:

COSTRUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE Alla data dell'1.1. 2021 (al netto oneri a carico ente)			
LIMITE RISORSE PER FONDI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DERIVANTE dall'art.23 – comma 2 del Dec. Leg.vo n. 75/2017			
Totale fondo quale limite anno 2016 (lordo peo) più risorse peo 2019 che non rientrano nei limiti 2016	importo comprensivo incrementi ccnl 2018 di euro 4254,9	€ 1.720.992,39	€ 361.724,88
Totale fondo anno 2018 lordo peo		€ 1.942.882,30	
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2018		€ 768.478,82	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2018 netto peo		€ 1.174.403,48	di cui per ep € 356.979,17
Risparmi cessati dal servizio anno 2018 (importo annuo per 2019)		€ 62.308,73	
Risparmi cessati dell'anno 2018 PEV (importo annuo 2019)		€ 3.863,86	
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2019		€ 22.165,00	
DECURTAZIONE FONDO 2019 PER LIMITE 2016		-€ 22.165,00	
Risparmi cessati dal servizio anno 2019 (importo annuo per 2020)		€ 30.998,11	
Risparmi PEV 2019 (importo annuo anno 2020)		€ 2.620,28	
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2020		€ 3.347,50	
Incremento del fondo per peo 2019 art.63 - comma 2 - lett f) CCNL 19 4 2018 per categ bc d e art.65 comma 2 lett. e) per il personale di categoria EP		€ 19.731,83	di cui per ep € 1.299,66
decurtazione per effetto delle peo 2019		-€ 44.180,14	di cui per ep -€ 3.595,29
Totale fondo all' 1 1 2020 netto peo		€ 1.253.093,65	€ 354.683,54
Costo annuale effettivo progressioni economiche orizzontali alla data del 9.8.2004 (considero costo peo 2000 2002 2004 al netto dei cessati dal servizio)		€ 355.434,23	
Costo annuale progressioni economiche orizzontali dal 2004 al 2014		€ 185.676,54	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2015		€ 242.153,03	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2017		-€ 13.400,48	-€ 3.446,05
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2019		-€ 67.557,09	DI CUI PER EP € 3.316,28
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2020		€ 10.561,75	€ 3.595,29
totale fondo 2020 da confrontare con fondo anno 2016		€ 1.965.961,63	€ 358.149,06
Totale fondo quale limite anno 2016	lordo peo	€ 1.962.614,13	di cui ep € 361.724,88
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2016		€ 3.347,50	€ 0,00
Totale fondo anno 2020 lordo peo		€ 1.962.614,13	€ 358.149,06

Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2020	€ 712.867,98		€ 3.465,52	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo	€ 1.249.746,15	di cui per ep	€ 354.683,54	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo CATEGORIA B C D	€ 895.062,61	di cui per ep	€ 354.683,54	
Risparmi cessati dal servizio anno 2020 (importo annuo da inserire nell'anno 2021)	€ 59.589,04	di cui per ep	€ 4.494,10	
Risparmi PEV 2020 (importo annuo da imputare anno 2021)	€ 12.044,11			
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2021	€ 17.806,75	di cui per ep	€ 462,93	
Totale fondo all' 1 1 2021 netto peo	€ 1.339.186,06		€ 359.640,57	
Costo annuale effettivo progressioni economiche orizzontali alla data del 9.8.2004 (considero costo peo 2000 2002 2004 al netto dei cessati dal servizio)	€ 355.434,23			
Costo annuale progressioni economiche orizzontali dal 2004 al 2014	€ 185.676,54			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2015	€ 242.153,03			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2017	-€ 13.400,48			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2019	-€ 67.557,09		€ 3.316,28	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2020 e 21	-€ 61.071,40	di cui per ep	-€ 898,81	
totale fondo 2021 da confrontare con fondo anno 2016	€ 1.980.420,88	di cui per ep	€ 362.058,04	
Totale fondo quale limite anno 2016 lordo peo	€ 1.942.882,30	di cui ep	€ 361.724,88	
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2016	-€ 37.538,58		-€ 333,16	
Totale fondo anno 2021 lordo peo	€ 1.942.882,30		€ 361.724,88	
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2021	€ 641.234,83	di cui per ep	€ 2.417,47	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2021 netto peo	€ 1.301.647,47		€ 359.307,41	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo CATEGORIA B C D	€ 942.340,06	per ep	€ 359.307,41	
Risorse variabili	fondo personale categ b c d		fondo ep	
Risparmi cessati dell'anno 2021 (importo rateo 2021)	€ 21.664,57		€ 2.696,48	
Risparmi cessati dell'anno 2021 PEV (importo rateo 2021)	€ 0,00			
Risparmi ria 2021 (importo rateo 2021 <u>che non si possono inserire nel fondo</u>)	€ 3.536,76		€ 462,93	totale (B C D EP)
Economie dei fondi del trattamento accessorio anno 2020	€ 0,00		€ 0,00	
totale risorse variabili	€ 21.664,57		€ 2.696,48	€ 24.361,05
FONDO RISORSE DECENTRATE 2021	fondo personale categ b c d		fondo ep	totale (B C D EP)
Totale fondo BCD anno 2021 al netto costo peo 2011 2017 2019 (meno fondo ep E MENO RIA)	€ 964.004,63		€ 362.003,89	€ 1.326.008,52
	€ 18.432,17		€ 1.299,66	
Fondi che non rientrano nei limiti anno 2016 per peo 2019 inseriti nei limiti anno 2016 di cui sopra				

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

Al Capo 1, come già sopra evidenziato, è stato disciplinato quanto segue:

- Sono stati definiti i criteri di ripartizione, per l'anno 2021 del fondo del trattamento accessorio che è stato suddiviso nel seguente modo:

QUADRO DI SINTESI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2021

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2021 (al netto oneri)	%
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 354.142,31	98,56%
progressioni economiche orizzontali EP	€ 5.165,10	1,44%
Totale fondo ep	€ 359.307,41	
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000,00	7,43%
TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00	2,12%
totale disagio e rischio (art. 88 - comma 2 lett. c del CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	10,08%
Straordinario	€ 29.000,00	3,08%
Fondo di riserva per sfioramento IMA	€ 20.000,00	2,12%
Indennità di responsabilità – categoria D - Art.91- comma 3	€ 337.749,04	35,84%
Indennità di responsabilità – categoriae B C D - Art.91- comma 1	€ 165.672,00	17,58%
pregressioni economiche orizzontali BCD	€ 99.834,90	10,59%
Risorse contrattabili per performance individuale o altri istituti (risorse stabili)	€ 105.084,12	11,15%
TOTALE fondi STANZIATI NELL'ANNO 2021 trattamento accessorio meno peo 2017 e 19 (risorse stabili)	€ 1.301.647,47	100,00%

Le risorse da distribuire per la performance individuale (risorse stabili) ammontano complessivamente ad un importo pari ad euro 105.084,12 e verranno ripartite tra tutto il personale tecnico-amministrativo sulla base degli esiti del processo di valutazione (applicando il criterio della differenziazione di cui all'art.20 del CCNL 19.4.2018). Il personale infatti verrà suddiviso in tre fasce di livello alto medio e basso. In fascia alta non potrà accedere più del 60% del personale ed in fascia bassa accederà obbligatoriamente chi ha svolto un periodo effettivo di lavoro inferiore ai 4 mesi. Coloro che si posizionano in fascia bassa otterranno 1,7 quote del fondo complessivo, in media 2,2 quote in alta 3 quote. Pertanto tali

risorse verranno ripartite sulla base degli esiti valutativi della performance. Il personale collocato in fascia alta percepirà una maggiorazione del compenso medio pro capite del 30 %.

Viene costituito un fondo di riserva, pari ad euro 20.000, integrato delle risorse eventualmente non utilizzate degli istituti del disagio e rischio, dell'indennità di responsabilità, ex art. 91 –del CCNL 16.10.2008 e dello straordinario, e delle progressioni economiche orizzontali, per poter far fronte alla eventuale necessità di integrare i finanziamenti dell'indennità accessoria mensile, in via prioritaria, e del disagio e rischio.

Le risorse non utilizzate in questo istituto verranno distribuite in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance/produttività come sopraindicato.

In via residuale e, solo qualora vi sia il parere favorevole delle parti negoziali, tale fondo potrà essere utilizzato anche per far fronte ad eventuali sforamenti dei restanti istituti del trattamento accessorio (indennità di responsabilità e straordinario) per sopperire ad eventuali sforamenti rilevati a consuntivo.

Le risorse variabili rilevate a fine anno 2021 (quali ratei di economie dei cessati dell'anno 2021) verranno utilizzate al fine di integrare le somme corrisposte a titolo di performance organizzativa generale di Ateneo, da ripartire in modo proporzionale al personale che ha conseguito un premio di performance organizzativa generale di Ateneo nel corso dell'anno 2021 (nell'ambito del fondo comune di ateneo).

Tali risorse potranno essere integrate da eventuali ulteriori ratei di economie dei cessati rilevate al 31.12.2021.

A queste risorse verranno aggiunte euro 96.818,39 (netto oneri) quali economie dei buoni pasto anno 2020, ai sensi dell'art.1 – comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Finanziaria anno 2021), da distribuire come segue:

il 70% pari ad euro 67.773 da distribuire come premio di performance individuale al personale che ha ricevuto una valutazione positiva nell'anno 2021 mediante assegnazione di tre importi a seconda del giudizio ottenuto, fino a concorrenza del fondo a disposizione, come segue

- **Pari ad euro 100 con giudizio eccellente**
- **Pari ad euro 90 con giudizio Adeguato/Più che adeguato**
- **Pari ad euro 80 con giudizio parzialmente adeguato**

Qualora il fondo in argomento con l'assegnazione di detti importi non fosse sufficientemente capiente tali importi verranno proporzionalmente ridotti.

Il 30% del predetto fondo pari ad euro 29.045,39 verrà distribuito nell'ambito del fondo per la performance organizzativa di struttura, assegnando a ciascun dipendente una somma in proporzione alla quota acquisita nell'ambito del processo valutativo di cui all'art. 1 lett b.1.2) dell'accordo sul fondo comune di ateneo.

In tale capo 1 sono state fissate le scadenze per la liquidazione dei vari istituti del trattamento accessorio.

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di ripartizione delle risorse destinate al lavoro straordinario: le parti negoziali hanno ridotto la consistenza del fondo dello scorso anno per un importo complessivo pari ad euro 29.000 tenuto conto del fatto che nel corrente anno gran parte del lavoro è stato svolto in modalità da remoto, che non consente il riconoscimento di ore aggiuntive.

Eventuali residui confluiranno nelle risorse del fondo di riserva, da distribuire al personale a titolo di premio per la performance/produktività individuale.

Il fondo dello straordinario verrà distribuito tra le strutture di Ateneo mediante la costituzione di tre fondi: un Fondo per esigenze particolare di interesse generale per l'Ateneo, gestito dal Direttore Generale, un fondo per l'Amministrazione Centrale, gestito dal Direttore Generale, un terzo per le strutture decentrate, gestito dal Direttore Generale e dal Presidente della Conferenza dei Direttori di Dipartimento.

Il numero di ore massimo di ore di lavoro straordinario da assegnare e ripartire tra detti tre fondi viene determinato dividendo l'importo del fondo complessivo con il costo di un'ora di straordinario per la categoria contrattuale D in quanto in media tale categoria usufruisce maggiormente del lavoro straordinario.

Il numero massimo di ore di lavoro straordinario così calcolato, tenuto conto che il costo medio ponderato è pari ad **euro 16,52** , è pari a **1.755**.

Dette complessive **1.755** ore, tenuto conto dei criteri sopraindicati, vengono ripartite tra i predetti fondi come segue:

TOTALE ORE DISPONIBILI anno 2021		1.755
Fondi per esigenze particolari di interesse generale per l'Ateneo		250
Totale dipendenti esclusi portieri e dirigenti, n.24 EP, CEL	N. unità di personale in servizio a tempo ind.	Totale ore liquidabili escluse quelle imputate ai fondi particolari
	583	1.505
Amministrazione Centrale (alla data del 1.1.2021)	200	516
Strutture Decentrate (alla data del 1.1.2021)	383	989

L'assegnazione delle ore di straordinario, riguardanti i fondi dell'amministrazione centrale e quello per le Strutture decentrate, verrà effettuata, esaminando le richieste che perverranno dando la priorità alle seguenti motivazioni:

- scadenze o adempimenti improcrastinabili, anche conseguenti ad attività connesse alla didattica od alla ricerca;
- traslochi particolarmente gravosi;
- ispezioni che comportano la presenza in servizio del personale interessato;

- necessità di permanenza in servizio di singole unità di personale nei casi eccezionali in cui si verifichi una percentuale elevata di assenze dal servizio nel medesimo periodo o di cessazioni, tali da comportare gravi inadempimenti o disservizi nel funzionamento della struttura;
- altre esigenze di interesse generale connesse agli obiettivi ed indirizzi strategici dell'Ateneo.

Le parti negoziali hanno confermato il criterio introdotto dall'anno 2015: i Direttori e Responsabili di struttura, prima di procedere all'inoltro delle proposte e richieste di liquidazione di ore di lavoro straordinario al Direttore Generale procederanno ad informare tutto il personale della propria struttura (tramite mail) contestualmente all'Ufficio Relazioni Sindacali. Inoltre essi dovranno darne comunicazione in occasione della prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Tutto ciò per garantire trasparenza e capillare informazione delle scelte effettuate e per responsabilizzare tutti gli operatori e le lealtà lavorative indirizzandole ad un utilizzo attento ed oculato di tale istituto.

Al Capo 3 vengono disciplinati i criteri di distribuzione delle risorse destinate all'istituto del disagio e rischio di cui all'art.64 – comma 2 lett. c) del CCNL 19.4.2018, come sottoindicato:

3) Indennità di front office

L'indennità in argomento viene riconosciuta, nel periodo emergenziale per covid-19 (in assenza del contratto individuale di disciplina dello smart working) e fino all'adozione del POLA, al personale che risulta impegnato nell'attività di ricevimento, informazione, orientamento ed assistenza agli studenti, mediante ore di lavoro in front office, in giornate stabilite ufficialmente (mediante pubblicazione sul sito web), con le seguenti modalità:

- ***al personale che svolge la propria attività nell'Ufficio Esami di Stato Dottorati e Master, Ufficio Orientamento, diritto allo studio, Placement, benefici e 150 ore, Ufficio Mobilità Studentesca, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Relazioni Internazionali verrà corrisposta, per i giorni di effettivo servizio (anche in modalità da remoto in assenza del contratto individuale nel periodo precedente all'applicazione del Pola) in corrispondenza delle giornate di lavoro in front office, una indennità giornaliera pari ad euro 2,5;***
- ***al personale che svolge la propria attività nelle Segreterie Studenti, tenuto conto del maggior disagio connesso all'entità dell'affluenza studentesca più elevata, verrà corrisposta, per i giorni di effettivo servizio (anche in modalità da remoto in assenza del contratto individuale nel periodo precedente all'applicazione del Pola) in corrispondenza delle giornate di lavoro in front office, una indennità giornaliera pari ad euro 4.***

Nel computo della durata del front office si tiene conto dell'orario di apertura al pubblico dello sportello e dell'orario di ricevimento telefonico e di appuntamenti da remoto on line.

L'indennità è erogata annualmente ed è cumulabile con altre voci del trattamento accessorio.

L'individuazione degli aventi diritto avviene su indicazione del Responsabile del Servizio che può modificare gli aventi diritto in relazione alle mansioni effettivamente svolte dal personale.

Tale indennità verrà disciplinata nuovamente dalle parti negoziali in occasione

dell'applicazione del POLA.

4) Indennità di servizio e turno:

In merito alle indennità in argomento si premette che:

- *per orario di servizio si intende la ripartizione costante nella settimana dell'orario di lavoro comunicato ufficialmente ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale;*
- *per turno si intende la rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario di lavoro;*
- *per servizio notturno si deve intendere, pertanto, lo svolgimento, nell'ambito dell'orario di servizio, dell'attività lavorativa nella fascia fra le ore 22 e le ore 6.*

4a) Indennità di servizio notturno e di turno notturno nella misura di **Euro 31** per ogni servizio o turno svolto e per un massimo di 15 turni al mese.

4b) Indennità di servizio festivo e di turno festivo nella misura di **Euro 31** a giornata.

- *il servizio festivo dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno due ore.*

- *il turno festivo dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno quattro ore.*

Il servizio o il turno festivo si possono avere in Strutture che erogano Servizi pubblici essenziali (individuati nella regolamentazione decentrata relativa al diritto di sciopero) o per eventi legati alla promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale (es. apertura musei in giornate festive; attività officina Emilia) o legata ad attività non per conto terzi, essenziali ed assolutamente indifferibili, altamente specialistiche di supporto tecnico alla ricerca (es. verifiche su colture cellulari presso il centro di medicina rigenerativa).

4c) Indennità di servizio di turno pomeridiano nella misura di **Euro 6,20** per ogni turno (per dipendente o per lavoro di squadra) e per un massimo di 15 turni al mese **ed un minimo di tre turni annuali**; detta indennità viene corrisposta anche nel caso in cui il turno cada di sabato mattina;

La corresponsione delle indennità indicate al punto 4 sopraindicato nelle giornate non lavorative non dà diritto al computo delle ore lavorate nel conto-ore individuali disciplinate all'art. 27 del CCNL 16.10.2008.

L'intento delle parti negoziali è quello di premiare le strutture e i dipendenti che offrono servizi di apertura degli sportelli (**SU PRENOTAZIONE in presenza e a distanza** e contattabili tramite e-mail e telefono) .agli studenti e di ampliamento dell'accessibilità degli stessi ai vari servizi (apertura al sabato o per orari prolungati del pomeriggio delle biblioteche, segreterie studenti, attività informativa presso le portinerie), considerato, altresì, lo sforzo di mantenere aperti gli sportelli in periodo di pandemia anche in sw.

Infatti viene riconosciuta una indennità al personale che svolge il proprio lavoro articolato in turni ed impegnato in dette attività.

Dette indennità mirano anche all'incentivazione del personale coinvolto in eventi legati alla promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale (es. apertura musei in giornate festive; attività officina Emilia) o legati ad attività non per conto terzi, essenziali ed assolutamente indifferibili, altamente specialistiche, di supporto tecnico alla ricerca (es. verifiche su colture cellulari presso il centro di medicina rigenerativa)

5) Indennità per chiamate di emergenza, ossia di chiamate di pronto intervento volte alla salvaguardia di attrezzature o impianti anche informatici, nella misura di Euro 31 a chiamata, oltre al pagamento del lavoro straordinario per le ore effettivamente svolte;

6) Indennità da corrispondere agli addetti locali per la prevenzione e ai Referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.

Viene riconosciuta a ciascun addetto/referente una indennità annua pari al prodotto tra Euro 309,87 unitari e il “fattore di complessità” previsto per la corrispondente Struttura, così come indicato nel regolamento per l’individuazione e la designazione degli addetti locali per la prevenzione e referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.

7) Indennità di disagio lavorativo, in ottemperanza al DPR n.146/1975, per utilizzo nei laboratori di agenti fisici, chimici e biologici intrinsecamente pericolosi

7.1 Viene riconosciuta una indennità di disagio lavorativo al personale tecnico-amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, che, utilizzando agenti fisici, chimici e biologici, in base alle risultanze del Documento di valutazione dei rischi, di cui al Dec. Leg.vo 81/2008, è soggetto a sorveglianza sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall’art.20 – comma 4- del DPR 3 agosto 1990, n.319 (non cumulabilità tra l’indennità di rischio da radiazioni di cui all’art.20 DPR n.319/1990 e la presente indennità).

7.2 In conformità del D.P.R. 05/05/1975, n.146, il personale indicato nel punto 1.1 sarà inquadrato nei seguenti gruppi:

GRUPPO	DESCRIZIONE
II	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua a sostanze chimiche ad alta tossicità
III	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione o esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui al gruppo I della tabella B (4).
IV	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori a 95 decibel in luogo aperto o a 85 decibel in luogo chiuso. Prestazioni di lavoro in laboratori scientifici comportanti esposizione diretta e continua, anche se non contemporanea, a prodotti e sostanze chimiche pericolose.
V	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori non inferiori a 80 decibel in luogo chiuso. Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a vibrazioni o scuotimenti per l’impiego di utensili. Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico. Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico.

7.3 I compensi per detto disagio lavorativo vengono articolati, in relazione ai gruppi di appartenenza (di cui al D.P.R. del 5.5.1975, n.146), nel seguente modo:

GRUPPO DI APPARTENENZA	IMPORTO
II	1,84 Euro
III	1,29 Euro
IV	0,83 Euro
V	0,72 Euro

7.4 L'indennità di disagio lavorativo di cui al comma precedente compete, per ogni giornata di servizio effettivamente reso in sede (ad esclusione dei giorni lavorati da remoto). Pertanto, non viene corrisposta durante le giornate di assenza per qualsiasi causa, ad esclusione dei periodi di assenza per infermità, infortunio sul lavoro o malattia professionale dipendente da causa di servizio inerente al rischio cui l'indennità di riferisce.

In merito alle indennità previste ai sopraindicati punti 5), 6) e 7) si fa presente che l'Ateneo è impegnato in tematiche ambientali, perseguendo la raccolta differenziata dei rifiuti, utilizzo di toner riciclati, limitazioni alle stampe cartacee e utilizzando un piano di smaltimento per tutti i rifiuti prodotti dalle strutture dell'Università. Sono inoltre in corso studi ed approfondimenti da parte di un gruppo di lavoro per i "corretti stili di vita" finalizzati alla pianificazione di eventi e azioni per promuovere il benessere organizzativo in Ateneo al fine anche di ridurre i rischi sopraindicati. Recentemente si sta studiando anche un progetto di fattibilità di implementazione di rete di colonnine per la ricarica di auto elettriche.

Al Capo 4 le parti negoziali hanno deciso come ripartire i fondi per l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali decorrenti dall'1.1.2021. Verranno infatti elaborate graduatorie diversificate per ogni categoria contrattuale ed i vincitori verranno individuati sulla base delle risorse stanziare per ciascuna categoria e dei criteri elaborati nell'apposito regolamento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI



**Relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo
per il personale dipendente contrattualizzato
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Sottoscritto in data 24.06.2021**

Modulo I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo del trattamento accessorio anno 2021, in ottemperanza alle normative vigenti, è costituito nel seguente modo:

COSTRUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE Alla data dell'1.1. 2021 (al netto oneri a carico ente)				
LIMITE RISORSE PER FONDI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DERIVANTE dall'art.23 - comma 2 del Dec. Leg.vo n. 75/2017				
Totale fondo quale limite anno 2016 (lordo peo) più risorse peo 2019 che non rientrano nei limiti 2016	importo comprensivo incrementi conl 2018 di euro 4254,9	€ 1.720.992,39		€ 361.724,88
Totale fondo anno 2018 lordo peo		€ 1.942.882,30		
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2018		€ 768.478,82		
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2018 netto peo		€ 1.174.403,48	di cui per ep	€ 356.979,17
Risparmi cessati dal servizio anno 2018 (importo annuo per 2019)		€ 62.308,73		
Risparmi cessati dell'anno 2018 PEV (importo annuo 2019)		€ 3.863,86		
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2019		€ 22.165,00		
DECURTAZIONE FONDO 2019 PER LIMITE 2016		-€ 22.165,00		
Risparmi cessati dal servizio anno 2019 (importo annuo per 2020)		€ 30.998,11		
Risparmi PEV 2019 (importo annuo anno 2020)		€ 2.620,28		
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2020		€ 3.347,50		
Incremento del fondo per peo 2019 art.63 - comma 2 - lett. f) CCNL 19 4 2018 per categorie d e - art.65 comma 2 lett. e) per il personale di categoria EP		€ 19.731,83	di cui per ep	€ 1.299,66
decurtazione per effetto delle peo 2019		-€ 44.180,14	di cui per ep	-€ 3.595,29
Totale fondo all'1 1 2020 netto peo		€ 1.253.093,65		€ 354.683,54
Costo annuale effettivo progressioni economiche orizzontali alla data del 9.8.2004 (considero costo peo 2000 2002 2004 al netto dei cessati dal servizio)		€ 355.434,23		
Costo annuale progressioni economiche orizzontali dal 2004 al 2014		€ 185.676,54		
costo e fteffivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2015		€ 242.153,03		
costo e fteffivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2017		-€ 13.400,48		-€ 3.446,05
costo e fteffivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2019		-€ 67.557,09	DI CUI PER EP	€ 3.316,28
costo e fteffivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2020		€ 10.561,75		€ 3.595,29
totale fondo 2020 da confrontare con fondo anno 2016		€ 1.965.961,63		€ 358.149,06
Totale fondo quale limite anno 2016 lordo peo	lordo peo	€ 1.962.614,13	di cui ep	€ 361.724,88
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2016		€ 3.347,50		€ 0,00
Totale fondo anno 2020 lordo peo		€ 1.962.614,13		€ 358.149,06

Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2020	€ 712.867,98		€ 3.465,52	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo	€ 1.249.746,15	di cui per ep	€ 354.683,54	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo CATEGORIA B C D	€ 895.062,61	di cui per ep	€ 354.683,54	
Risparmi cessati dal servizio anno 2020 (importo annuo da inserire nell'anno 2021)	€ 59.589,04	di cui per ep	€ 4.494,10	
Risparmi PEV 2020 (importo annuo da imputare anno 2021)	€ 12.044,11			
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2021	€ 17.806,75	di cui per ep	€ 462,93	
Totale fondo all' 1 1 2021 netto peo	€ 1.339.186,06		€ 359.640,57	
Costo annuale effettivo progressioni economiche orizzontali alla data del 9.8.2004 (considero costo peo 2000 2002 2004 al netto dei cessati dal servizio)	€ 355.434,23			
Costo annuale progressioni economiche orizzontali dal 2004 al 2014	€ 185.676,54			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2015	€ 242.153,03			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2017	-€ 13.400,48			
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2019	-€ 67.557,09		€ 3.316,28	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2020 e 21	-€ 61.071,40	di cui per ep	-€ 898,81	
totale fondo 2021 da confrontare con fondo anno 2016	€ 1.980.420,88	di cui per ep	€ 362.058,04	
Totale fondo quale limite anno 2016 lordo peo	€ 1.942.882,30	di cui ep	€ 361.724,88	
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2016	-€ 37.538,58		-€ 333,16	
Totale fondo anno 2021 lordo peo	€ 1.942.882,30		€ 361.724,88	
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2021	€ 641.234,83	di cui per ep	€ 2.417,47	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2021 netto peo	€ 1.301.647,47		€ 359.307,41	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo CATEGORIA B C D	€ 942.340,06	per ep	€ 359.307,41	
Risorse variabili	fondo personale categ b c d		fondo ep	
Risparmi cessati dell'anno 2021 (importo rateo 2021)	€ 21.664,57		€ 2.696,48	
Risparmi cessati dell'anno 2021 PEV (importo rateo 2021)	€ 0,00			
Risparmi ria 2021 (importo rateo 2021 <u>che non si possono inserire nel fondo</u>)	€ 3.536,76		€ 462,93	totale (B C D EP)
Economie dei fondi del trattamento accessorio anno 2020	€ 0,00		€ 0,00	
totale risorse variabili	€ 21.664,57		€ 2.696,48	€ 24.361,05
FONDO RISORSE DECENTRATE 2021	fondo personale categ b c d		fondo ep	totale (B C D EP)
Totale fondo BCD anno 2021 al netto costo peo 2011 2017 2019 (meno fondo ep E MENO RIA)	€ 964.004,63		€ 362.003,89	€ 1.326.008,52
	€ 18.432,17		€ 1.299,66	
Fondi che non rientrano nei limiti anno 2016 per peo 2019 inseriti nei limiti anno 2016 di cui sopra				

Risorse variabili:

- a) Ratei dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2021 e dei risparmi per i dipendenti che hanno vinto prove selettive per progressioni verticali ed ulteriori risorse variabili derivanti dalle economie

del fondo dell'anno 2020 in corso di liquidazione – da rilevare (tale dato verrà certificato a fine anno 2021).

- b) **Ratei dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2020 e dei risparmi per i dipendenti che hanno vinto prove selettive per progressioni non rilevati nel corso dell'anno 2020:**

Risorse variabili	fondo personale categ b c d		fondo ep		
Risparmi cessati dell'anno 2021 (importo rateo 2021)	€ 21.664,57		€ 2.696,48		
Risparmi cessati dell'anno 2021 PEV (importo rateo 2021)	€ 0,00				
Risparmi ria 2021 (importo rateo 2021 <u>che non si possono inserire nel fondo</u>)	€ 3.536,76		€ 462,93		totale (B C D EP)
Economie dei fondi del trattamento accessorio anno 2020	€ 0,00		€ 0,00		
totale risorse variabili	€ 21.664,57		€ 2.696,48		€ 24.361,05

- c) **Economie del fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale ep:**

Ancora da rilevare essendo ancora in fase di valutazione la performance individuale per l'anno 2020.

- d) **Economie dei buoni pasto per l'anno 2020 pari ad euro 96.818,39 utilizzabili ai sensi dell'art.1– comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Finanziaria anno 2021).**

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

a. **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione euro 1.301.647,47 (di cui euro 359.307,41 per il fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP);**

b. **Ulteriori risorse derivanti dall'applicazione dell'art.67 – comma 5 della Legge 133/2008 che dovranno essere versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368 **euro 192.245,74****

c. **Totale risorse variabili sottoposte a certificazione 121.179,44**

d. **Totale fondo sottoposto a certificazione euro 1.615.072,65**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

L'importo totale **effettivo** del costo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 2000 ad oggi è pari ad **euro 641.234,83**.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Gli istituti **non regolati in modo specifico dal contratto integrativo** in oggetto sono i seguenti:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2021 (non regolati specificatam dal c. int.)	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2021 (al netto oneri)
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 354.142,31
Indennità di responsabilità – categoria D - Art.91- comma 3	€ 337.749,04
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il contratto integrativo destina le risorse del trattamento accessorio come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2021 (al netto oneri)	%
progressioni economiche orizzontali EP	€ 5.165,10	1,44%
totale disagio e rischio (art. 88 - comma 2 lett. c del CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	10,08%
Straordinario	€ 29.000,00	3,08%
Fondo di riserva per sfioramento IMA	€ 20.000,00	2,12%
Indennità di responsabilità – categoriae B C D - Art.91- comma 1	€ 165.672,00	17,58%
pregressioni economiche orizzontali BCD	€ 99.834,90	10,59%
Risorse per performance individuale (risorse stabili)	€ 105.084,12	11,15%
TOTALE fondi STANZIATI NELL'ANNO 2021 trattamento accessorio meno peo 2017 e 19 (risorse stabili)	€ 1.301.647,47	100,00%

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono istituti ancora da regolamentare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 781.891,35**

b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 519.756,12**

c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare **euro 0**

d. Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 1.301.647,47**

più euro 192.245,74 derivanti dall'applicazione dell'art.67 – comma 5 della Legge 133/2008 che dovranno essere versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

L'importo totale **effettivo** del costo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 2000 ad oggi è pari ad **euro 641.234,83**.

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità pari ad euro **1.301.647,47** (al **netto degli oneri a carico dell'ateneo**) trovano copertura sulla voce Coan **4.43.15.03** del budget di ateneo (codice progetto BDGT 2021_140).

1. **Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

La presente tabella espone in modo sintetico le poste del fondo dell'anno 2021 (risorse stabili più risorse variabili), la destinazione tra i vari istituti ed il confronto con l'entità del fondo certificato nell'anno 2020:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Regolati dal presente contratto integrativo	Fondo del trattamento accessorio anno 2020	Fondo del trattamento accessorio anno 2021	Percentuale di variazione	Poste dell'anno 2021 contabilizzate all'esterno del fondo
	Euro 1.249.746,15	Euro 1.301.647,47	+4,15%	641.234,83

TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0%
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000	€ 70.000	0%
Straordinario	€ 21.478,96	€ 29.000	+35,02%
Proiezione Costo progressioni orizzontali	€ 0	€ 105.000	+100%
Disagio/Rischio: (art 88 – comma 2 – lett. c) CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	€ 95.000,00	0%
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 354.683,54	€ 354.142,31	-0,15%
Indennità di responsabilità – categorie B– C – D (Art.88 – comma 2 – lett. b) CCNL 16.10.2008)	€ 503.421,04	€ 503.421,04	0 %
Performance individuale	€ 181.162,61	€ 105.084,12	- 41,99%
Performance organizzativa (risorse variabili)	€ 40.832,55	€ 118.482,96	+190,16%
Ulteriori economie cessati ep (risorse variabili)	€ 4.494,10	€ 2.696,48	-3,99%

2. **Modulo IV** **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione:** il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II).

Il rispetto del limite di spesa viene garantito grazie al costante monitoraggio delle liquidazioni effettuate (seguendo il criterio di competenza) che l'Ufficio Relazioni Sindacali effettua tramite la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo).

- **(Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:** il sistema contabile utilizzato (ed il costante monitoraggio effettuato dell'Ufficio Relazioni Sindacali sul sistema CSA) evidenzia che è stato rispettato il limite di spesa (risorse stabili) del fondo dell'anno precedente. Attualmente sono concluse tutte le liquidazioni del contratto integrativo 2019 mentre sono in corso quelle dell'anno 2020.

- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

L'amministrazione sulla voce di Budget Coan **4.43.15.03** presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento (Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22.12.2020 - codice progetto BDGT 2021_140).

Le economie dei buoni pasto (approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera n 411 del 22/12/2020 verbale revisori dei conti n. 34 del 29/1/2021 prot 35043/2021) troveranno copertura sulla voce di bilancio UA.A.AMM.DAG.50 CONTO DI CONTABILITA' ANALITICA 8.10.05.02.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI